

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	03
NCTN - Numero catalogo generale	00323770
ESC - Ente schedatore	S287
ECP - Ente competente	S287

## RV - RELAZIONI

### RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	0
----------------	---

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	statua
OGTV - Identificazione	insieme
OGTN - Denominazione /dedicazione	Lavanda dei piedi

### QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero	16
---------------	----

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Cristo, Pietro, Simone, Giacomo Minore, Filippo, Giacomo Maggiore, Giovanni, Giuda Taddeo, Tommaso, Andrea, Matteo, Giuda Iscariota, Bartolomeo.
SGTT - Titolo	Lavanda dei piedi

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Lombardia
PVCP - Provincia	MI
PVCC - Comune	Milano

**LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

<b>LDCT - Tipologia</b>	chiesa
<b>LDCQ - Qualificazione</b>	basilicale
<b>LDCN - Denominazione attuale</b>	chiesa di S. Sepolcro
<b>LDCC - Complesso di appartenenza</b>	Veneranda Biblioteca Ambrosiana

**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

<b>DTZG - Secolo</b>	XVI
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	ultimo quarto

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

<b>DTSI - Da</b>	1580-83
<b>DTSV - Validità</b>	ca
<b>DTSF - A</b>	1600
<b>DTSL - Validità</b>	ca

<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
-------------------------------------	--------------

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****AUT - AUTORE**

<b>AUTS - Riferimento all'autore</b>	attribuito
<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	disegnatore
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Tibaldi Pellegrino
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1527/ 1596
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00000360

**AUT - AUTORE**

<b>AUTS - Riferimento all'autore</b>	attribuito
<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	esecutore
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	documentazione
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Brambilla Francesco
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1530/ 1599
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00003368

**AUT - AUTORE**

<b>AUTS - Riferimento all'autore</b>	attribuito
<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	esecutore
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	documentazione

<b>AUTN - Nome scelto</b>	Rotta Antonio detto il Padovano
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	sec. XVI
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00005723
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTS - Riferimento all'autore</b>	attribuito
<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	esecutore
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	documentazione
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Daverio Pietro Antonio
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1564/ 1622
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00002753
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTS - Riferimento all'autore</b>	attribuito
<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	architetto
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	documentazione
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Buzzi Lelio
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1551/Notizie fino al 1606
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00005724
<b>CMM - COMMITTENZA</b>	
<b>CMMN - Nome</b>	Fontana Giovanni
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	terracotta/ pittura a olio
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	legno/ doratura
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	fibra vegetale/ tessuto
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	UNR
<b>MISR - Mancanza</b>	MNR
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>RS - RESTAURI</b>	
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTE - Ente responsabile</b>	SBAA MI
<b>RSTN - Nome operatore</b>	Brambilla Barcilon, Pinin
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Il gruppo della Lavanda dei piedi è formato da tredici statue (i dodici apostoli e Cristo) e tre principali oggetti di arredo: un bacile, un tavolo e uno sgabello. Sul retro le sculture conservano il supporto grezzo in

	cotto, forato da un supporto ligneo che ne garantisce la stabilità.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	73D231
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Personaggi: Cristo; Pietro; Simone; Giacomo Minore; Filippo; Giacomo Maggiore; Giovanni; Giuda Taddeo; Tommaso; Andrea; Matteo; Giuda Iscariota; Bartolomeo. Attributi: (Cristo) asciugamano. (Giuda Iscariota) sacchetto con i denari. Oggetti: tavolo; sgabello; bacile.
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>Il gruppo statuario della Lavanda dei piedi è collocato nell' emiciclo a capo del transetto sinistro di S. Sepolcro, dove è citato anche nelle fonti antiche, sebbene non sia specificato il lato. È composto da 13 statue in terracotta a grandezza naturale: si inscena la lavanda dei piedi effettuata da Cristo a Pietro durante l'Ultima Cena, sotto lo sguardo ammirato e confuso degli altri apostoli (Romussi, 1912). Alcuni documenti ci consentono di ricostruire almeno parzialmente il progetto all' interno del quale si inserisce la commissione delle sculture. Sappiamo infatti, da una lettera che Carlo Borromeo invia il 7 ottobre 1577 a Cesare Speciano (Biblioteca Ambrosiana, F 188 inf. 2, V, Marcora), che egli voleva far realizzare "24 cappelle de misterii de la passione per qualche esercizio di oratione nella detta chiesa di San Sepolcro cioè nella chiesa sotterranea...". La Lavanda dei piedi rappresenterebbe uno dei Misteri del programma di Carlo Borromeo: la collocazione del gruppo non è quella indicata dall'epistola, ovvero la cripta, ma il dato non è rilevante, dal momento che l'idea delle cappelle deve essere stata rivista. Dei ventiquattro Misteri previsti, ne vengono realizzati con certezza solamente quattro: la Lavanda dei piedi, Cristo davanti a Caifa e il rinnegamento di Pietro, la Crocifissione e l'Orazione nell'orto. Gli ultimi due non ci sono pervenuti: all'inizio del Settecento furono tolti per dedicare le cappelle del narcece a S. Carlo e a S. Filippo Neri (Oltrocchi, 1751). Il programma di Carlo si prestava all' enfaticizzazione nella chiesa della devozione della Passione, Morte e Sepoltura di Cristo: il progetto aveva preso avvio nel 1577, quando si era istituita la solenne processione annuale con il Sacro Chiodo che dal Duomo arrivava a San Sepolcro. La Lavanda dei piedi fu iniziata fra il 1580 e il 1583: a questa altezza risale la prima campagna dei lavori, affidata da Giovanni Fontana a Francesco Brambilla, Antonio Rotta detto il Padovano e Pietro Antonio Daverio, scultori legati alla fabbrica del Duomo e sotto le direttive dell'architetto Lelio Buzzi (Della Torre e Schofield, 1994). La Lavanda dei piedi è stata oggetto di un' opera di restauro condotta da Pinin Brambilla Barcilon. Il gruppo versava infatti in condizioni disastrose, che impedivano di leggerne le cromie, annerite per via dei ceri devozionali e compromesse da pesanti ridipinture e da un intervento di patinatura (antecedente il 1930). La pulitura delle terracotte ha permesso di far riemergere i vivaci pigmenti più superficiali. Da menzionare il restauro ottocentesco (1829-1830) condotto dallo scultore Luigi Scorzini e dal pittore Alessandro Sanquirico. Quest'ultimo interviene sugli incarnati e sulle vesti, ridipingendoli con tinte che apparvero ai contemporanei "vive, morbide e significanti" (Memorie di Sacrestia della chiesa di San Sepolcro dell'anno 1830 all'anno 18- ). Egli riprende inoltre con il pennello il basamento su cui poggiano le statue, dipinto superiormente in finto marmo e rivestito lateralmente con uno stucco lucido di color "cinericio marmorizzato". In questa occasione Sanquirico affresca infine le pareti alle spalle del gruppo, dipingendo finte porte al centro di ogni abside, fregi istoriati a bassorilievo, fasce classicheggianti con festoni e patere e finti tendaggi verdi. Lo scultore Scorzini opera invece per ripristinare la lettura plastica delle terracotte. I documenti</p>

registrano un altro intervento, nel 1883-1884, che interessa le statue, “novellamente dipinte ed ornate con tanto decoro” (Memorie di Sacrestia della chiesa di San Sepolcro dell’anno 1830 all’anno 18- ). Il restauro comprende la creazione delle finte boiserie e la sostituzione delle porte dipinte di Sanquirico con quelle lignee, che fanno ancora oggi da quinta scenografica al gruppo. Le opere di ridipintura, almeno due, come abbiamo visto, hanno arbitrariamente modificato i colori originali delle vesti, dei calzari e degli oggetti del gruppo, adeguandoli al gusto dell’epoca. Il rosso delle gote è stato accentuato, capigliature e barbe sono state uniformate stendendo tinte che le hanno private di trapassi chiaroscurali. Attraverso piccoli tasselli esplorativi e micro prelievi è stato possibile individuare le cromie originarie delle statue, che tuttavia non sono state liberate dalle ridipinture più recenti per via della frammentarietà della pellicola pittorica antica. A volte i colori delle stesure precedenti appaiono per via delle pennellate poco coprenti con cui è stato affrettato l’ultimo intervento di ridipintura. È stata realizzata per ogni personaggio (eccetto che per Giuda Taddeo) una documentazione grafica che mostra le tinte della prima ridipintura (1830-1840) e della fase più antica. La restauratrice Pinin Brambilla Barcilon ha provveduto a ricostruire le dita e gli arti fratturati degli apostoli, danneggiati probabilmente durante i lavori ottocenteschi di risistemazione del fondale.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

**CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

**FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia digitale (file)

**FTAN - Codice identificativo**

New\_1537033294458

### BIB - BIBLIOGRAFIA

**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

**BIBA - Autore**

Bevilacqua F. - Quattrini C.

**BIBD - Anno di edizione**

2013

**BIBH - Sigla per citazione**

00004286

**BIBN - V., pp., nn.**

pp. 123-124

### BIB - BIBLIOGRAFIA

**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

**BIBA - Autore**

Schiavi L.

**BIBD - Anno di edizione**

2005

**BIBH - Sigla per citazione**

00004291

**BIBN - V., pp., nn.**

pp. 81-83

### BIB - BIBLIOGRAFIA

**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

**BIBA - Autore**

Della Torre S. - Schofield R.

**BIBD - Anno di edizione**

1994

**BIBH - Sigla per citazione**

00004298

<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 31
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Ferri Piccaluga G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1992
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00004299
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 174-176, 181, 186-193
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Merlini F.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1986
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00004296
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 413-414
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Fiorio M.T.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1985
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000062
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 343-344
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Morigia P.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1592
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00002682
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 44
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Galbiati G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1930
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00004283
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 80, 113-114
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Mezzanotte/ Bascapè'
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1968
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00002329
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 323
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Romussi C.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1912
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00002181

<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	v. II, p. 24
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Biscaro G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1910
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00004297
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 113-118, 133
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Latuada S.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1737-1738
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000805
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	v. IV, p. 72
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Oltrocchi B.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1751
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00004300
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 345
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	2
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene di proprietà privata
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2018
<b>CMPN - Nome</b>	Gaggioni, Lisa
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Bentivoglio, Raffaella
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	